



Centrale del Latte d'Italia



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023

Sommario

Cariche sociali.....	7
Andamento dei primi nove mesi del 2023.....	10
Prospetti contabili e note illustrative	21
Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 settembre 2023	22
Conto economico	23
Conto economico complessivo.....	23
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	24
Rendiconto finanziario.....	25
Note illustrative	26
Note al resoconto intermedio di gestione.....	30
al 30 settembre 2023.....	30
Criteri e metodologie	31
Informazioni settoriali.....	31
Attività correnti.....	34
Patrimonio netto	36
Passività non correnti.....	36
Passività correnti	37
Conto economico	38
Utile per azione.....	38
Transazioni con parti correlate	38
Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	39

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: <https://centralelatteitalia.com/>

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. | Sede legale: Via Filadelfia 220, 10137 Torino –
Sede secondaria: Via dell'Olmattello 20, 50127 Firenze
C.F. e P. IVA: 01934250018 | Iscrizione al Registro Imprese – Archivio Ufficiale della
CCIAA di Torino | Numero REA: TO - 520409 | Capitale Sociale: Euro 28.840.041,20

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. E.	C. N.E.	C. I.
•		
•		
•		
	•	
	•	
	•	•
	•	•

Angelo Mastrolia Presidente
Giuseppe Mastrolia Vice Presidente
Stefano Cometto Amministratore Delegato
Edoardo Pozzoli Consigliere
Benedetta Mastrolia Consigliere
Anna Claudia Pellicelli Consigliere
Valeria Bruni Giordani Consigliere

C. C. R.	C. R.	C. P. C.	C. C. I.
	•		
•	•	•	•
•	•	•	•

C.E. = Consigliere esecutivo
 C.I. = Consigliere indipendente
 C.N.E = Consigliere non esecutivo
 C.C.R. = Comitato controllo e rischi
 C.R. = Comitato remunerazione nomine
 C.P.C. = Comitato operazioni parti correlate
 C.C.I. = Comitato Consiglieri Indipendenti

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Torino

COLLEGIO SINDACALE

Deborah Sassorossi Presidente
 Ester Sammartino Sindaco Effettivo
 Giovanni Rayneri Sindaco Effettivo

DIRIGENTE PREPOSTO

Fabio Fazzari Dirigente Preposto e *Investor Relator*

Informazioni generali

Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (di seguito anche definita "CLI") è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Via Filadelfia 220 a Torino.

La Società opera nel settore alimentare e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*: *Milk Products*, *Dairy Products* e *Altri Prodotti*.

La Società è detenuta direttamente per il 67,74% del capitale sociale da Newlat Food S.p.A. (di seguito anche definita "NLF"), mentre la restante parte (32,26%) è detenuta da investitori istituzionali.

Nella presente relazione sulla gestione sono rappresentate le informazioni finanziarie della Società al 30 settembre 2023 confrontate con quelle economiche al 30 settembre 2022 e con quelle patrimoniali al 31 dicembre 2022.

Indicatori alternativi di performance

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business della Società in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica della Società:

- Reddito Operativo Lordo EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti/svalutazioni relative a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni di attività finanziarie;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre attività non correnti';
- Attività finanziarie correnti, iscritte tra gli 'altri crediti';
- Debiti verso banche;
- Passività finanziarie non correnti, iscritte tra le 'altre passività non correnti'.

Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento della Società ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

La Società presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Andamento dei primi nove mesi del 2023

La gestione economica dei primi nove mesi del 2023 evidenzia un Risultato prima delle imposte positivo per 8.784 migliaia di euro ed un Risultato Netto totale pari a 6.254 migliaia di euro.

Il risultato appena evidenziato è nettamente migliore rispetto a quanto registrato nel pari periodo del precedente esercizio.

La Società, nel corso dei primi nove mesi dell'anno, ha registrato un incremento del fatturato (+12,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio) grazie alla capacità di acquisire nuova clientela nel comparto *Dairy* e di una politica commerciale di incremento prezzo per contrastare gli effetti inflazionistici che ancora stanno caratterizzando l'economia del nostro Paese.

La società ha confermato altresì di avere grandi capacità di migliorare la propria marginalità (EBITDA *margin* pari al 9,6% al 30 settembre 2023, 8,0% al 30 settembre 2022) ritornando ai livelli pre crisi.

I risultati ottenuti nel corso dei primi nove mesi evidenziano ancora una volta la capacità della Società di generare un'elevata marginalità nonostante un contesto di mercato particolarmente difficile. Il confronto con il Piano Industriale 2023-2026 evidenzia un trend molto positivo, oltre le aspettative.

In un contesto altamente instabile, ed in generale con un mercato caratterizzato da una forte inflazione, dobbiamo rilevare come il confronto con il pari periodo del precedente esercizio mostra un netto miglioramento (EBITDA pari a 24 milioni di Euro, ovvero pari al 9,6% contro gli 18 milioni al 30 settembre 2022 pari all' 8,0%).

Tale risultato assume maggiore rilievo se consideriamo gli effetti inflazionistici che stanno ancora caratterizzando l'Italia con incrementi continui sulle principali componenti di costo del prodotto finito.

Il periodo in esame chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 6,3 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 2,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di free cash flow da destinare sia alla crescita organica che alla remunerazione degli Azionisti.

Alla data di approvazione del presente resoconto è scoppiato un altro conflitto in Israele che, insieme a quello che ancora coinvolge la Russia e l'Ucraina, sta generando molta incertezza soprattutto nel settore *oil&gas* e nell'approvvigionamento delle materie prime causando molta incertezza sull'andamento dell'economia mondiale.

La Società non ha possibilità di prevedere in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società per il prossimo esercizio, ma gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili alla data di

predisposizione del presente resoconto, di escludere ragionevolmente impatti negativi significativi.

Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 settembre 2023;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate dalla Società nei confronti dell'azionista di maggioranza Newlat Food SpA;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo Newlat, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che, la performance economica e finanziaria della Società registrata nei primi nove mesi del 2023 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 22,9 milioni, le linee di credito attualmente disponibili e i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni e a finanziare l'operatività della Società.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023

Dopo il 30 settembre 2023 non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali che richiedano variazioni al resoconto intermedio al 30 settembre 2023.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società è attiva principalmente nei settori dei prodotti lattiero-caseari ed in particolare:

- *Milk Products*;
- *Dairy Products*;
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del bilancio della Società:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023vs2022	%
Ricavi da contratti con i clienti	250.851	100,0%	223.346	100,0%	27.505	12,3%
Costo del venduto	(199.179)	(79,4%)	(178.787)	(80,0%)	(20.392)	11,4%
Risultato operativo lordo	51.672	20,6%	44.559	20,0%	7.113	16,0%
Spese di vendita e distribuzione	(35.804)	(14,3%)	(36.019)	(16,1%)	215	(0,6%)
Spese amministrative	(5.929)	(2,4%)	(5.730)	(2,6%)	(199)	3,5%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(199)	(0,1%)	(67)	-	(132)	197,2%
Altri ricavi e proventi	3.708	1,5%	2.947	1,3%	761	25,8%
Altri costi operativi	(1.624)	(0,6%)	(1.426)	(0,6%)	(198)	13,9%
Risultato operativo (EBIT)	11.824	4,7%	4.264	1,9%	7.560	177,3%
Proventi finanziari	426	0,2%	135	0,1%	291	215,3%
Oneri finanziari	(3.465)	(1,4%)	(1.306)	(0,6%)	(2.159)	165,3%
Risultato prima delle imposte	8.784	3,5%	3.093	1,4%	5.691	184,0%
Imposte sul reddito	(2.530)	(1,0%)	(897)	(0,4%)	(1.633)	182,1%
Risultato netto	6.254	2,5%	2.196	1,0%	4.058	184,8%

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 11,8 milioni, in netto aumento rispetto allo stesso periodo del 2022.

L'EBITDA, per i cui dettagli si rimanda alle sezioni successive dell'informativa di settore, risulta essere in netto aumento (+33,9%) così come l'EBITDA *margin* risulta essere in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali la Società ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento da parte di CLI di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per business unit così come monitorati dal management.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023vs2022	%
<i>Milk Products</i>	200.068	79,8%	181.154	81,1%	18.914	10,4%
<i>Dairy Products</i>	38.702	15,4%	31.026	13,9%	7.676	24,7%
Altre attività	12.081	4,8%	11.166	5,1%	915	8,2%
Ricavi da contratti con i clienti	250.851	100,0%	223.346	100,0%	27.505	12,3%

I ricavi relativi al segmento *Milk Products* risultano essere in netto aumento (+10,4%) per effetto combinato di un incremento del prezzo medio di vendita e dei maggiori volumi rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al segmento *Dairy Products* risultano essere in netto aumento come conseguenza di un incremento dei volumi di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Altre attività** risultano essere in aumento rispetto al precedente periodo (+8,2%) per un effetto combinato di diminuzione dei volumi di vendita e di incremento del prezzo medio di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per canale di distribuzione così come monitorati dal management:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023vs2022	%
Grande Distribuzione Organizzata	154.919	61,8%	138.475	62,0%	16.444	11,9%
<i>B2B partners</i>	9.260	3,7%	8.934	4,0%	326	3,6%
<i>Normal trade</i>	61.673	24,6%	53.603	24,0%	8.070	15,1%
<i>Private labels</i>	11.610	4,6%	11.167	5,0%	443	4,0%
<i>Food services</i>	13.389	5,3%	11.166	5,0%	2.223	19,9%
Totale ricavi da contratti con i clienti	250.851	100,0%	223.345	100,0%	27.506	12,3%

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** aumentano principalmente per effetto di un incremento della domanda, ed in particolare nella business unit *Dairy*, e di un incremento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al canale *B2B partners* sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al canale *Normal trade* aumentano per effetto combinato di un incremento dei volumi di vendita e di un prezzo medio di vendita maggiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al canale *Private label* risultano essere sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al canale *Food services* aumentano per effetto combinato di un incremento dei volumi di vendita e di un prezzo medio di vendita maggiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023vs2022	%
Italia	223.168	89,0%	201.012	90,0%	22.156	11,0%
Germania	12.541	5,0%	8.934	4,0%	3.607	40,4%
Altri Paesi	15.142	6,1%	13.400	6,1%	1.742	13,0%
Totale ricavi da contratti con i clienti	250.852	100,0%	223.346	100,0%	27.506	12,3%

I ricavi relativi all'**Italia** aumentano per effetto di un incremento dei volumi di vendita dovuto all'acquisizione di nuova clientela e di un prezzo medio di vendita maggiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi alla **Germania** risultano in netto aumento per effetto combinato di un incremento dei volumi di vendita e di un prezzo medio di vendita maggiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** risultano essere in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto dei maggior volumi di vendita nel comprato *Milk&Dairy*.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Conto economico dei primi nove mesi	
	2023	2022
Costo del venduto	(199.179)	(178.787)
Spese di vendita e distribuzione	(35.804)	(36.019)
Spese amministrative	(5.929)	(5.730)
Totale costi operativi	(240.912)	(220.536)

Il costo del venduto rappresenta il 79,4% in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio. In valori assoluti l'incremento del costo del venduto è direttamente legato all'aumento dei volumi di vendita fatto registrare nel corso dei primi nove mesi del 2023. Le spese di vendita e distribuzione commerciali sono risultate in diminuzione in termini di incidenza per effetto di un'ottimizzazione della logistica e dei costi di trasporto.

Le spese amministrative sono risultate leggermente inferiori rispetto al 30 settembre 2022 per effetto della razionalizzazione di alcune funzioni e dell'ottimizzazione di alcuni processi aziendali nonché dell'uscita per pensionamento di alcune figure.

L'EBITDA è stato pari a 24 milioni di Euro (9,6% delle vendite) a fronte degli 18 milioni di Euro al 30 settembre 2022 (8,0% delle vendite), con un incremento del 33,9%.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023			
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	200.068	38.702	12.081	250.851
EBITDA (*)	18.538	4.813	695	24.046
EBITDA Margin	9,27%	12,44%	5,75%	9,59%
Ammortamenti e svalutazioni	11.600	276	147	12.023
Svalutazioni nette di attività finanziarie			199	199
Risultato operativo	6.938	4.537	349	11.824
Proventi finanziari	-	-	426	426
Oneri finanziari	-	-	(3.465)	(3.465)
Risultato prima delle imposte	6.938	4.537	(2.691)	8.784
Imposte sul reddito	-	-	(2.530)	(2.530)
Risultato netto	6.938	4.537	(5.221)	6.254

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2022			
	<i>Milk products</i>	<i>Dairy products</i>	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	181.154	31.026	11.166	223.346
EBITDA (*)	14.362	3.258	335	17.955
EBITDA Margin	7,9%	10,5%	2,7%	8,0%
Ammortamenti e svalutazioni	13.026	237	361	13.624
Svalutazioni nette di attività finanziarie			67	67
Risultato operativo	1.336	3.021	(93)	4.264
Proventi finanziari			135	135
Oneri finanziari			(1.306)	(1.306)
Risultato prima delle imposte	1.336	3.021	(1.264)	3.094
Imposte sul reddito			(897)	(897)
Risultato netto	1.336	3.021	(2.161)	2.197

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 11,8 milioni di Euro (4,7% delle vendite) a fronte dei 4,3 milioni di Euro al 30 settembre 2022 (1,9% delle vendite), con un incremento del 177%.

Il *tax rate* è pari al 28,8%.

L'utile netto al 30 settembre 2023, è pari a 6,3 milioni in aumento rispetto al 30 settembre 2022 (utile netto pari ad Euro 2,2 milioni).

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA, dell'EBITDA *Margin* e del *Cash conversion* al 30 settembre 2023 e 2022:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 settembre	
	2023	2022
Risultato Operativo (EBIT)	11.824	4.264
Ammortamenti e svalutazioni	12.023	13.624
Svalutazioni nette di attività finanziarie	199	67
EBITDA (*) (A)	24.046	17.955
Ricavi da contratti con i clienti	250.851	223.346
EBITDA Margin (*)	9,6%	8,0%
investimenti (B)	1.295	2.174
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	94,6%	87,9%

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il management della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Conto economico dei primi nove mesi				Variazioni	
	2023	%	2022	%	2023vs2022	%
<i>Milk Products</i>	18.538	9,3%	14.362	7,9%	4.176	29,1%
<i>Dairy Products</i>	4.813	12,4%	3.258	10,5%	1.555	47,7%
Altre attività	695	5,8%	335	2,7%	360	107,5%
EBITDA	24.046	9,6%	17.955	8,0%	6.091	33,9%

L'EBITDA relativo al segmento *Milk Products* aumenta, prevalentemente per effetto di un miglioramento delle condizioni di vendita nonché di un incremento di volumi dei prodotti a più alta marginalità.

L'EBITDA relativo al segmento *Dairy Products* aumenta, prevalentemente per effetto di un incremento del prezzo medio di vendita nonché ad un incremento dei volumi legati soprattutto al prodotto Mascarpone.

L'EBITDA relativo al segmento **Altri prodotti** risulta essere in aumento per effetto di un incremento del prezzo di vendita dei prodotti a più alta marginalità.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Indebitamento finanziario netto		
A. Disponibilità liquide	5.632	9.296
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	17.264	17.327
C. Altre attività finanziarie correnti	3.026	3.026
D Liquidità (A)+(B)+(C)	25.922	29.648
E. Debiti finanziari correnti	(7.241)	(17.540)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(13.249)	(16.267)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(20.490)	(33.807)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)	5.432	(4.158)
I. Debiti finanziari non correnti	(45.842)	(54.526)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(45.842)	(54.526)
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(40.409)	(58.684)

La variazione positiva dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022, pari complessivamente a 18,3 milioni di Euro, è principalmente dovuta dalla capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa.

Al 30 settembre 2023, senza considerare le passività per leasing, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Indebitamento finanziario netto	(40.409)	(58.684)
Passività per leasing non correnti	6.129	6.185
Passività per leasing correnti	5.898	8.516
Posizione finanziaria netta	(28.383)	(43.983)

L'indebitamento finanziario netto risulta essere in netto miglioramento per effetto dell'ottimo andamento dei primi nove mesi e della capacità della Società di generare cassa dall'attività operativa.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dalla Società in immobilizzazioni materiali e immateriali al 30 settembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 settembre			
	2023	%	2022	%
Terreni e fabbricati	64	4,6%	74	3,9%
Impianti e macchinari	850	60,9%	1.668	88,0%
Attrezzature industriali e commerciali	203	14,6%	81	4,3%
Attività materiali in corso e acconti	278	19,9%	72	3,8%
Investimenti in attività materiali	1.395	100,0%	1.895	100,0%

Nel corso del periodo in esame, la Società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 1.295 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dalla Società è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per la Società assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di packaging principalmente nel settore del Dairy.

ALTRE INFORMAZIONI

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2023 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza. Sono precedentemente stati illustrati gli effetti contabili e finanziari delle operazioni avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2023.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 settembre 2023 la Società non ha negoziato azioni proprie o di società controllanti e che al 30 settembre 2023 non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Andamento del titolo azionario

L'andamento del titolo della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., quotato alla Borsa Italiana nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), ha raggiunto nel corso dei primi nove mesi del 2023 il valore massimo di 3,18 euro per azione, contro un minimo di 2,5 euro. L'ultimo giorno di contrattazione il titolo della società ha chiuso a 2,9 Euro per azione che equivale ad una capitalizzazione di mercato pari a 40,6 milioni di Euro.

Sedi secondarie

È stata istituita la sede secondaria in Firenze in Via dell'Olmaticello 20.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

La Società non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo o già precedentemente illustrate.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti società correlate:

- società controllante diretta o indiretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

L'operazione di affitto di ramo d'azienda è stata sottoposta a verifica ed approvazione del Comitato con Parti Correlate in quanto ritenuta significativa. Non sono emerse eccezioni in merito.

Torino (TO), 13 novembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Fabio Fazzari dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Torino (TO), 13 novembre 2023

Dott. Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Prospetti contabili e note illustrative

Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 30 settembre 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	106.747	112.226
Attività per diritto d'uso	9.125	11.918
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.415	7.074
Attività immateriali	19.532	19.547
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	703	703
Attività per imposte anticipate	1.895	1.957
Totale attività non correnti	139.399	147.748
Attività correnti		
Rimanenze	23.756	25.289
Crediti commerciali	30.452	33.176
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.888	2.526
Attività per imposte correnti	248	251
Altri crediti e attività correnti	11.663	14.452
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.824	5.824
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1	1
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.025	3.025
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.025	3.025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.896	26.623
<i>di cui verso parti correlate</i>	17.264	17.327
Totale attività correnti	92.041	102.818
TOTALE ATTIVITA'	231.440	250.566
Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.840	28.840
Riserve	34.838	34.683
Risultato netto	6.254	154
Totale patrimonio netto	69.932	63.678
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	5.748	6.279
Fondi per rischi e oneri	1.335	1.236
Passività per imposte differite	5.895	6.221
Passività finanziarie non correnti	39.713	48.340
Passività per <i>leasing</i> non correnti	6.129	6.185
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.223	3.679
Totale passività non correnti	58.819	68.262
Passività correnti		
Debiti commerciali	68.702	74.111
<i>di cui verso parti correlate</i>	19.733	14.846
Passività finanziarie correnti	14.592	25.291
<i>di cui verso parti correlate</i>	716	7.997
Passività per <i>leasing</i> correnti	5.898	8.516
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.947	6.411
Passività per imposte correnti	2.790	-
Altre passività correnti	10.707	10.708
<i>di cui verso parti correlate</i>	666	665
Totale passività correnti	102.689	118.626
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	231.440	250.566

Conto economico dei primi nove mesi del 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico dei primi nove mesi	
	2023	2022
Ricavi da contratti con i clienti	250.851	223.346
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.323	911
Costo del venduto	(199.179)	(178.787)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(5.234)	(4.516)
Risultato operativo lordo	51.672	44.559
Spese di vendita e distribuzione	(35.804)	(36.019)
Spese amministrative	(5.929)	(5.730)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(36)	(88)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(199)	(67)
Altri ricavi e proventi	3.708	2.947
Altri costi operativi	(1.624)	(1.426)
Risultato operativo	11.824	4.264
Proventi finanziari	426	135
<i>di cui verso parti correlate</i>	420	48
Oneri finanziari	(3.465)	(1.306)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(360)	(12)
Risultato prima delle imposte	8.784	3.094
Imposte sul reddito	(2.530)	(897)
Risultato netto	6.254	2.197
Risultato netto per azione base	0,45	0,16
Risultato netto per azione diluito	0,45	0,16

Conto economico complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico complessivo	
	2023	2022
Risultato netto (A)	6.254	2.197
a) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	-
Effetto fiscale su utili/(perdite attuariali)	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Totale risultato netto complessivo (A)+(B)	6.254	2.197

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 30 settembre 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto della Società
Al 31 dicembre 2021	28.840	32.003	2.294	63.137
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	2.294	(2.294)	-
Risultato netto	-	-	2.197	2.197
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	-	(97)	2.197
Al 30 settembre 2022	28.840	34.297	2.197	65.334
Risultato netto	-	-	(2.043)	(2.043)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale	-	386	-	386
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	386	(2.043)	(1.656)
Al 31 dicembre 2022	28.840	34.683	154	63.678
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	154	(154)	-
Risultato netto	-	-	6.254	6.254
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	-	-	6.254	6.254
Al 30 settembre 2023	28.840	34.838	6.254	69.932

Rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Rendiconto finanziario dei primi nove mesi	
	2023	2022
Risultato prima delle imposte	8.784	3.094
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	12.222	13.690
Oneri / (proventi) finanziari	3.040	1.171
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(360)</i>	<i>(12)</i>
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.046	17.955
Variazione delle rimanenze	1.533	(3.723)
Variazione dei crediti commerciali	2.526	(6.703)
Variazione dei debiti commerciali	(5.410)	2.142
Variazione di altre attività e passività	2.788	7.012
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(433)	(1.509)
Imposte pagate	-	(507)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	25.050	14.667
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.395)	(2.171)
Investimenti in attività immateriali	(3)	(3)
Acquisizioni	-	(300)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(1.298)	(2.474)
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine		-
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(16.302)	(19.148)
Variazione di debiti finanziari correnti		-
Rimborsi di passività per leasing	(5.012)	(5.809)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(2.786)</i>	<i>(2.790)</i>
Interessi netti pagati	(3.040)	(1.171)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(24.353)	(26.127)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(701)	(13.935)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.623	57.372
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>35.977</i>	<i>18.399</i>
Compensazione di cash e cash equivalent	(3.025)	
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(701)	(13.935)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	22.896	43.438
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>17.264</i>	<i>35.977</i>

Note illustrative

Base di preparazione

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci intermedi (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre deve quindi essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le presenti note illustrative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 Interim Financial Reporting richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per i primi nove mesi del 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione della relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2022, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti significativi sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2023 e adottabili dalla Società:

Amendments to IAS 1 — Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

IFRS 16 – Leasing: Liability in a Sale and Leaseback

Nel settembre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche all'IFRS 16 – Leasing: Liability in a Sale and Leaseback per fornire linee guida per la valutazione della passività derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, volte a garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo di utile o perdita relativamente al diritto d'uso conservato. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024. La Società non prevede impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

IAS 1 – Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants

Nell'ottobre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche allo IAS 1 – *Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants* per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dall'esercizio di riferimento influenzano la classificazione di una passività. Queste modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. La Società non si aspetta alcun impatto significativo dall'adozione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati, ma applicabili in via anticipata

Amendments to IFRS 17 — Insurance Contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 - Comparative Information

A dicembre 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17 — Contratti assicurativi: Applicazione Iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informativa Comparativa, che prevede un'opzione transitoria relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'adozione iniziale dell'IFRS 17. Le modifiche sono finalizzate ad aiutare le società ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività da contratti assicurativi, quindi a migliorare l'utilità dell'informativa per gli utilizzatori del bilancio. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 12
Income Taxes:
Deferred Tax related to
Assets and Liabilities
arising from a Single
Transaction

Nel maggio 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: Imposte Differite relative ad Attività e Passività derivanti da un'unica operazione, per specificare come le società dovrebbero contabilizzare la fiscalità differita su transazioni quali leasing e obblighi di smantellamento, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. In particolare, è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a rilevare la fiscalità differita su tali operazioni. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita.

IFRS 17 — Insurance
Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Contratti assicurativi che stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi emessi, nonché la guida relativa ai contratti di riassicurazione detenuti e ai contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale emessi. Nel giugno 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17 volte ad aiutare le aziende ad implementare l'IFRS 17 e a rendere più facile per le aziende spiegare le loro performance finanziarie. Il nuovo principio e le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 1
— Presentation of
Financial Statements
and IFRS Practice
Statement 2:
Disclosure of
Accounting policies

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: Informativa sulle politiche contabili che richiedono alle società di indicare le informazioni relative ai loro principi contabili rilevanti piuttosto che i loro principi contabili significativi e forniscono una guida su come applicare il concetto di rilevanza all'informativa sui principi contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 8
– Accounting Policies,
Changes in Accounting
Estimates and Errors:
Definition of
Accounting Estimates

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione delle stime contabili che chiarisce come le società debbano distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023.

La Società non si aspetta impatti economici e patrimoniali significativi con riferimento alle disposizioni derivanti dall'entrata in vigore dei sopra citati principi.

In ogni caso, la Società non ha adottato, in via anticipata, principi contabili ed emendamenti aventi data di efficacia in esercizi successivi.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni adottati dalla Società

I seguenti standard ed emendamenti in vigore al 1° gennaio 2022 sono stati adottati dalla Società.

La Società ha adottato le modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, contenenti un aggiornamento a un riferimento nell'IFRS 3 al Conceptual Framework for Financial Reporting che non ha comportato cambiamenti nei requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. L'adozione di queste modifiche non ha prodotto effetto significativi.

La Società ha adottato le modifiche allo IAS 37, che chiariscono la natura dei costi relativi direttamente al contratto, consistenti sia nei costi incrementali dell'esecuzione del contratto, sia negli altri costi direttamente connessi all'esecuzione dei contratti. L'adozione di queste modifiche non ha prodotto effetto significativi.

La Società ha adottato le modifiche allo IAS 16, che vieta all'entità di dedurre dal costo di un elemento di PP&E qualsiasi ricavo ricevuto dalla vendita di elementi prodotti mentre l'entità prepara l'attività per l'uso previsto. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio di fine esercizio della Società, in quanto non vi sono state vendite di tali beni prodotti da immobili, impianti e macchinari messi a disposizione per l'utilizzo all'inizio o dopo l'inizio del primo periodo presentato.

Nel maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i Miglioramenti annuali agli IFRS del ciclo 2018-2020. I miglioramenti hanno modificato quattro principi: i) IFRS 1 — First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, in relazione alla possibilità per una controllata di valutare le differenze cumulative di conversione utilizzando gli importi riportati dalla sua controllante; ii) IFRS 9 — Financial Instruments, in relazione a quali commissioni un'entità include quando applica il test del "10%" per l'eliminazione delle passività finanziarie, iii) IAS 41 — Agricolture, in relazione all'esclusione dei flussi di cassa fiscali nella valutazione del fair value di un'attività biologica; iv) IFRS 16 — Leasing, in relazione a un esempio illustrativo di rimborso per i miglioramenti di una locazione.

L'adozione di queste modifiche non ha prodotto effetti significativi.

**Note al resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2023**

Criteri e metodologie

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2023 include il prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il prospetto del Conto Economico, il prospetto del Conto Economico complessivo, il prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto ed il prospetto del Rendiconto Finanziario della Società e relative Note Illustrative, predisposto sulla base della relativa situazione contabile in conformità ai principi contabili IFRS.

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalla Società è identificabile nei seguenti settori operativi: *Milk Products*, *Dairy Products*, e *Altri Prodotti*. La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società per il resoconto intermedio chiuso al 30 settembre 2023, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel Resoconto Intermedio.

(In Euro migliaia)	Al 30 settembre 2023			
	Milk products	Dairy products	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	200.068	38.702	12.081	250.851
EBITDA (*)	18.538	4.813	695	24.046
EBITDA Margin	9,27%	12,44%	5,75%	9,59%
Ammortamenti e svalutazioni	11.600	276	147	12.023
Svalutazioni nette di attività finanziarie			199	199
Risultato operativo	6.938	4.537	349	11.824
Proventi finanziari	-	-	426	426
Oneri finanziari	-	-	(3.465)	(3.465)
Risultato prima delle imposte	6.938	4.537	(2.691)	8.784
Imposte sul reddito	-	-	(2.530)	(2.530)
Risultato netto	6.938	4.537	(5.221)	6.254
Totale attività	189.039	8.001	34.401	231.440
Totale passività	75.897	13.238	72.374	161.508
Investimenti	710	685	-	1.395
Dipendenti (numero)	533	70	12	615

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2022			
	Milk products	Dairy products	Altri Prodotti	Totale bilancio
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	181.154	31.026	11.166	223.346
EBITDA (*)	14.362	3.258	335	17.955
EBITDA Margin	7,9%	10,5%	2,7%	8,0%
Ammortamenti e svalutazioni	13.026	237	361	13.624
Svalutazioni nette di attività finanziarie			67	67
Risultato operativo	1.336	3.021	(93)	4.264
Proventi finanziari			135	135
Oneri finanziari			(1.306)	(1.306)
Risultato prima delle imposte	1.336	3.021	(1.264)	3.094
Imposte sul reddito			(897)	(897)
Risultato netto	1.336	3.021	(2.161)	2.197
Totale attività al 31 dicembre 2022	215.032	8.911	26.623	250.566
Totale passività al 31 dicembre 2022	104.799	8.458	73.631	186.888
Investimenti al 30 settembre 2022	2.174	-	-	2.174
Dipendenti (numero)	589	72	16	677

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella sopra riporta le grandezze economiche al 30 settembre 2022 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2022 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* della Società, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nel resoconto intermedio di gestione.

Attività non correnti

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività non correnti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	106.747	112.226
Attività per diritto d'uso	9.125	11.918
Attività immateriali	19.532	19.547
Partecipazioni in imprese collegate	1.397	1.397
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	703	703
Attività per imposte anticipate	1.895	1.957
Totale attività non correnti	139.399	147.748

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

Il decremento è dovuto principalmente all'ammortamento di periodo. Gli incrementi di periodo si riferiscono principalmente al completamento dell'investimento nel comparto Dairy.

Attività per diritto d'uso

Il decremento è dovuto principalmente all'ammortamento di periodo. Le variazioni, iscritte alla voce investimenti, si riferiscono prevalentemente alla locazione di macchinari impiegati nel processo produttivo.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento pari a Euro 350 migliaia e si riferisce all'effetto della fusione fra Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e Centro Latte Rapallo avvenuta nel 2013.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al 30 settembre 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Marchi a vita utile indefinita	19.132	19.132
Totale valore netto contabile	19.132	19.132

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- “Latte Rapallo”, “Latte Tigullio”, “Centrale del Latte di Vicenza” e “Mukki” per un ammontare complessivo di Euro 19.132 migliaia. Alla data di riferimento i marchi a vita utile indefinita non sono stati oggetto di *impairment test* poiché non sono presenti indicatori di perdite per riduzione di valore. Si segnala infatti, come già descritto precedentemente, come la marginalità risulti superiore a quella indicata all'interno del Piano Industriale su cui si è basato l'Impairment Test eseguito al 31 dicembre 2022.

Considerati i risultati ottenuti dalla Società nel corso dei primi nove mese non si intravedono indicatori di impairment. Pertanto la società continua a ritenere utili e validi i risultati di impairment effettuati al 31 dicembre 2022.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni imprese collegate pari ad Euro 1.397 migliaia si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta dalla Centrale del Latte d'Italia SpA in Mercafir Scpa.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Il saldo comprende principalmente la partecipazione in “Futura S.r.l.” per un ammontare di circa Euro 689 migliaia (partecipazione inferiore al 5%).

Attività per imposte anticipate

Al 30 settembre 2023 tale voce ammonta ad un saldo pari a Euro 1.895 migliaia (Euro 1.957 migliaia al dicembre 2022). Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali approvati il management ritiene tali crediti recuperabili con gli imponibili fiscali futuri.

Attività correnti

<i>(In Euro puntuali)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività correnti		
Rimanenze	23.756	25.289
Crediti commerciali	30.452	33.176
Attività per imposte correnti	248	251
Altri crediti e attività correnti	11.663	14.452
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1	1
Crediti finanziarie valutati al costo ammortizzato	3.025	3.025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.896	26.623
Totale attività correnti	92.041	102.818

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in diminuzione rispetto ai dati al 31 dicembre 2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 1,5 milioni per effetto di un decremento delle scorte di magazzino.

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. Il totale dei Crediti è esposto al netto del fondo svalutazione stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione di valore. Al fine di effettuare tale analisi, la Società valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata dallo stesso riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni".

La determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 248 migliaia in linea rispetto al 31 dicembre 2022.

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 2.790 migliaia in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto del rilevamento delle imposte di periodo.

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono a crediti finanziari vantati nei confronti della parte correlata New Property SpA per un ammontare complessivo di Euro 3.025 migliaia.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da conti correnti bancari a vista. Per quanto riguarda il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto si rimanda a quanto riportato sull'andamento della gestione nel presente documento.

Al 30 settembre 2023 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli. Parte delle sopracitate disponibilità liquide pari ad Euro 17.264 migliaia sono riconducibili

ai rapporti di tesoreria centralizzata con la controllante diretta Newlat Food e con la controllante indiretta Newlat Group SA.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dell'esercizio in esame.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 settembre 2023, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 28.840.041,20, suddiviso in n. 14.000.020 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto i movimenti al 30 settembre 2023 sono relativi esclusivamente alla rilevazione del risultato netto complessivo del periodo per Euro 6.254 migliaia;

Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	5.748	6.279
Fondi per rischi e oneri	1.335	1.236
Passività per imposte differite	5.895	6.221
Passività finanziarie non correnti	39.713	48.340
Passività per <i>leasing</i> non correnti	6.129	6.185
Totale passività non correnti	58.819	68.262

Fondi relativi al personale

Al 30 settembre 2023 tale voce ammonta ad Euro 5.748 migliaia, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 6.279 migliaia) dovuto principalmente alla diminuzione del personale dipendente dovuto a dimissioni e pensionamenti.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto principalmente dal fondo indennità clientela che rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della Società nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Gli altri fondi per rischi ed oneri si riferiscono a controversie e contenziosi di natura non rilevante.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite si riferiscono principalmente all'allocazione dei plusvalori derivanti dall'operazione di acquisizione di Centrale del Latte Toscana, alla valutazione al

fair value dei marchi Mukki, Rapallo-Tigullio e Vicenza e alla valutazione al fair value del terreno della Centrale del Latte.

Passività finanziarie non correnti e correnti

Si rimanda a quanto riportato alla sezione “Indebitamento finanziario netto” nella relazione sulla gestione. Al 30 settembre 2023 i covenants relativi al mutuo concesso da MS Capital Services risultano rispettati, con riferimento ai vincoli finanziari presenti sulle altre linee di finanziamento la verifica viene effettuata sui dati annuali al 31 dicembre, come da prescrizioni contrattuali. La Società ritiene che con probabile certezza tali covenants saranno rispettanti per l’esercizio in corso.

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato ai valori di diritto d’uso iscritti nell’attivo immobilizzato.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal nuovo IFRS16 divenuto effettivo dal 1° gennaio 2019 ed è determinata quale valore attuale dei “lease payments” futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 4% e 6%.

Non sono presenti quote di debito superiore ai 5 anni.

Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Passività correnti		
Debiti commerciali	68.702	74.111
Passività finanziarie correnti	14.592	25.291
Passività per leasing correnti	5.898	8.516
Passività per imposte correnti	2.790	-
Altre passività correnti	10.707	10.708
Totale passività correnti	102.689	118.626

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l’acquisto di merci destinate alla commercializzazione.

Non si segnalano particolari variazioni nei tempi di pagamento verso i fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono alle scadenze entro 12 mesi relative ai finanziamenti a medio lungo termine ed all’utilizzo delle linee di credito per anticipi fatture.

Passività per leasing correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario a breve termine correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

Altre passività correnti

Le Passività correnti diverse sono costituite prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale o enti previdenziali.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per un'analisi più omogenea della situazione economica della Società.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile del periodo attribuibile agli azionisti della Società diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Conto economico dei primi nove mesi	
	2023	2022
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	6.254	2.197
Media ponderata delle azioni in circolazione	14.000	14.000
Utile per azione (in Euro)	0,45	0,16

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Società intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- Newlat Food S.p.A. e Newlat Group SA, rispettivamente società controllante diretta ed indiretta;
- società controllate dalla controllante diretta o dalle controllanti indirette e diverse dalle proprie controllate e collegate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**").

Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Società è parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per la Società passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano inoltre sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2022.

Torino, 13 novembre 2023

Angelo Mastrolia
Presidente del CDA

Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Fabio Fazzari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Torino, 13 novembre 2023

Angelo Mastrolia
Presidente del CDA

Fabio Fazzari
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari